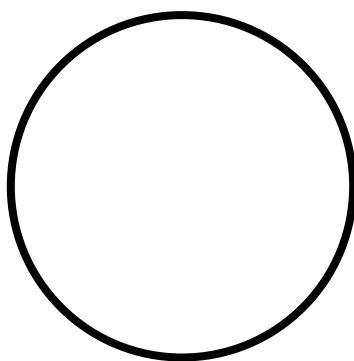


Lo Spazio Neutro



Il racconto delle stanze

A tutti i temerari sulle macchine volanti

Presentazione

Che cos'è uno 'servizio di Spazio Neutro'? Quando nasce? Chi lo ha 'inventato'? A cosa serve? Verso la fine degli anni ottanta del Novecento la Convenzione dell'ONU sui diritti del fanciullo redatta a New York nel 1989 sancisce, all'articolo nove, il diritto del bambino "separato da uno o da entrambi i genitori a mantenere relazioni personali e contatti diretti in modo regolare con entrambi i genitori, salvo quando ciò è contrario al suo maggior interesse". In seguito a questo forte stimolo, in molti Stati si sono organizzate nuove forme di intervento

psicosociale destinate a minori e adulti per facilitare l'esercizio del diritto di visita in caso di separazione/divorzio, o in occasione di allontanamento temporaneo del figlio dal suo nucleo d'origine. Il servizio di "Spazio Neutro" nasce in Italia nel 1993 come progetto sperimentale centrato sul tema della genitorialità, voluto dai Settori dei Servizi Sociali dell'Amministrazione Comunale e Provinciale di Milano, oggi Città Metropolitana.

Da allora ha iniziato a definirsi, perfezionare il suo modus operandi, pubblicare i suoi 'Quaderni', tracciare le sue 'Linee Guida'. Racconteremo quindi la storia della nascita di un Servizio di Tutela Minori, della sua crescita e del suo sviluppo, fino ai giorni nostri. Un racconto 'in contrappunto' che segue le orme di una piccola bambina obbligata, suo malgrado, ad entrare nel suo personale, intricato, talvolta inquietante, bosco familiare, dentro il quale il male assoluto diventa 'lupo', dal quale decide di difendersi erigendo un alto muro. Ma sarà poi veramente così 'cattivo'?

Origine

"Prima del 2008 lo Spazio Neutro era per me un cartello ficcato in una periferica rotonda di uno dei tanti centri commerciali nella piccola cittadina dove vivo e lavoro, in cui viene genericamente indicato come un Servizio che si occupa di *Politiche Sociali e della Famiglia*'. Dopo il 2008 lo Spazio Neutro diventa un'opportunità di crescita professionale e umana, oltre che un'incredibile avventura, che mai avrei immaginato di intraprendere, finita inevitabilmente con l'intrecciarsi con la mia formazione teatrale, pedagogica e psicologico-psicoterapeutica. "Lo Spazio Neutro o il racconto delle stanze" è il frutto di questa esperienza" (Francesco Viletti).

Note di regia

"Lo Spazio Neutro o il racconto delle stanze" è uno spettacolo teatrale a tre voci che può essere presentato anche a voce unica a seconda delle esigenze, degli spazi e dell'opportunità. La messa in scena è pensata sia per spazi convenzionali che non convenzionali. Le questioni e le domande che la storia veicola e pone sono rivolte a chi desidera conoscere più approfonditamente questo Servizio, così come agli addetti ai lavori (assistenti sociali, neuropsichiatri infantili, psicologi, psicoterapeuti, educatori, Giudici, avvocati, Curatori speciali dei minori, Consulenti Tecnici d'Ufficio e di parte, Dirigenti, Assessori ecc.), con l'obiettivo di generare una riflessione a lungo raggio sul particolare, delicato e sempre più scottante tema del 'diritto di visita e di relazione tra figli/e e genitori' e di quello, più generale, relativo allo stato dell'arte del nostro attuale, e sempre più precario, sistema di Welfare, nella sua duplice accezione di Stato Sociale e di Diritto.

Testo e drammaturgia

Francesco Viletti
**Supervisione
drammatica**
Paola Dallanegra

Regia

Francesco Viletti
Corrado Gambi
Interpreti
Valentina Cova
Corrado Gambi
Francesco Viletti

Genere e tecnica

Teatro d'Attore/
Teatro Narrazione
Età consigliata
Adulti e ragazzi
Durata
1h

Produzione

Scarpano
Teatro e Metodi Attivi,
Le Tre Corde
Anno
2025

Scarpano

Teatro e Metodi Attivi APS

Via Verdi 39
27029 Vigevano (Pv)
cell: +39 333 4181867
+39 339 3662946

mail: scarpanoassociazione@gmail.com
web: www.scarpano.it

Scarpano

Teatro e Metodi Attivi

Lo Spazio Neutro

O il racconto delle stanze